

Curriculum vitae

Francesco Rossetti

Istruzione e formazione

- **Diploma** maturità scientifica, conseguita nel 1988 presso il Liceo “Galeazzo Alessi” di Perugia (55/60).
- **Laurea** in Scienze Politiche, indirizzo politico-internazionale, conseguita nel 1994 presso l’Università degli Studi di Perugia (106/110) con una tesi in Diritto Pubblico.
- **Master post-laurea** in Imprenditoria dello spettacolo, conseguito nel 2003 presso l’Università degli Studi di Bologna (108/110), con una tesi riguardante la progettazione di un festival della cultura araba.
- **Giornalista pubblicista** iscritto all’Albo nazionale dal 6 gennaio 2006
- **Diploma** operatore della comunicazione interculturale, conseguito nel 2010 presso la Casa delle Culture di Modena (Corso regionale di formazione ATER).

Ottima conoscenza, scritta e parlata, delle lingue **inglese** e **francese**.

Esperienze e competenze professionali

- Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Politiche nel 1994, per otto anni la mia professione si è sviluppata nel mondo del teatro italiano, con tutte le sue articolazioni, sia artistiche (come attore, autore e regista) che organizzative (all’interno di compagnie-cooperative).
- Nel 2003 ho ripreso la mia laurea e l’ho messa di nuovo in gioco per dedicarmi ad un Master post-laurea in Imprenditoria dello Spettacolo, al termine del quale Pietro Valenti mi ha assunto a **Emilia Romagna Teatro Fondazione** come responsabile dell’Ufficio Stampa, mansione che ho tenuto per tre anni.
- Parallelamente, dal 2003 al 2007, si è consumata l’avventura della compagnia **Progetto AishA**, una delle prime realtà teatrali italiane professionali costituite con giovani immigrati di seconda generazione, della quale ho curato la gestione organizzativa e artistica e la valorizzazione in ambito culturale e sociologico.
- Dal 2006 al 2012 ho curato i notiziari radiofonici di **Modena Radio City**. Dal gennaio 2006 sono caporedattore del free-press settimanale **Vivo Modena**.
- Dal 2007 in poi ho avviato un rapporto professionale con il **Comune di Soliera** nella gestione dell’Ufficio Stampa (che tuttora prosegue), con numerose occasioni di allargamento della mansione alla proposta culturale (come indicato nel dettaglio, nelle pagine che seguono).
- Dal 2014 in poi curo l’Ufficio Stampa e la comunicazione per il **Comune di Campogalliano**, nell’ambito dell’Unione delle Terre d’Argine.
- Dal 2018 in poi curo la comunicazione di **“Focus06 - Comunità per il benessere dell’infanzia”**, un progetto selezionato da “Con I Bambini”.

“Lavori in corso”

2007 – 2019 Comune di Soliera

Dal gennaio 2007 ho la responsabilità specifica dell'Ufficio Stampa e della comunicazione. Contratto a tempo determinato di consiliatura. Uno degli obiettivi indicatimi dal sindaco Davide Baruffi (2007 – 2009), e ribadito dai sindaci successivi Giuseppe Schena (2009 – 2014) e Roberto Solomita (2014 -), è stato di rivitalizzare il giornalino comunale “Noi di Questo Paese” (6 numeri all'anno), arricchendolo di contenuti relativamente alla vita del paese. Questo mi ha portato a sondare con continuità la realtà associativa e imprenditoriale del paese, intervistandone i rappresentanti.

Quanto alla promozione e comunicazione di iniziative, mi soffermo su alcune di esse, a titolo puramente indicativo:

- nel giugno del 2007 **l'inaugurazione del Castello Campori**, l'edificio simbolo del paese. Ricordo a tal proposito il lavoro all'esposizione fotografica “Giuseppe Messerotti Benvenuti: un italiano tra *Soliera* e la *Cina*”.
- Del 2008 è “**La Biblioteca del Giornalista**”, un'iniziativa da me ideata anche come valorizzazione del Fondo Librario “Guglielmo Zucconi”. I primi ospiti di incontri di approfondimento aperti alla cittadinanza sono Edmondo Berselli (la Repubblica), Antonio Ferrari (Il Corriere della Sera) e Massimiliano Panarari (La Stampa). Successivamente, per diversi anni, ho invitato (e ne ho organizzato il soggiorno) giornalisti ospitati nei dibattiti della Fiera di Soliera che si tiene nel mese di giugno. Per citarne solo alcuni: Antonio Sciortino (Famiglia Cristiana), Caterina Soffici (Fatto Quotidiano), Andrea Segré (Università di Bologna), Barbara Schiavulli.
- Ho curato la comunicazione degli eventi culturali solieresesi; in particolare per **Arti Vive Festival** (dal 2007) e **Arti Vive Habitat** (dal 2009). Ricordo inoltre la comunicazione stampa (già in fase di progettazione) per la nuova Casa della Cultura **Habitat** (2015-2017).

2014 – 2019 Comune di Campogalliano

Dal luglio 2014 ho assunto la responsabilità dell'Ufficio Stampa e della comunicazione con contratto. Anche in questo caso alla realizzazione (e al rilancio) del periodico comunale (4 numeri all'anno). Un ulteriore compito è stata la frequente **stesura di testi** e di lettere per conto del primo cittadino e dell'ente.

- Sono stato inoltre protagonista in modo specifico, su delega dell'assessore all'Ambiente, del progetto europeo sul risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblico “**Save@Work**”, progetto per il quale il Comune di Campogalliano è stato premiato nel 2017 a Bruxelles per la miglior performance a livello italiano.

2006 – 2019 Vivo Modena

Collaboro con la testata settimanale **Vivo Modena** (45 numeri all'anno) avendo la responsabilità, in mondo particolare, delle pagine di cultura e spettacoli. Nel corso degli anni ho realizzato (sia in cartaceo, che in diretta radiofonica per la collegata Modena Radio City) un numero significativo di interviste a scrittori, artisti, musicisti, politici, etc.

Dal 2018 in poi curo la comunicazione di “**Focus06 - Comunità per il benessere dell'infanzia**”, un progetto selezionato da “Con I Bambini”.

2006-2019 Iniziative in ambito culturale

- Su commissione dalla Biblioteca Antonio Delfini di Modena ho realizzato **“Cosi vicini, cosi lontani. Percorsi di lettura sulla multiculturalità”**, (2006) un’ampia bibliografia ragionata che suggerisce libri utili per accostarsi a concetti e parole chiave della società multiculturale secondo diverse prospettive disciplinari. (quanti titoli)
- La collaborazione è stata confermata nel 2009 con la realizzazione della bibliografia **“C’era una volta la razza... c’è ancora?”**, realizzata per il Festival Filosofia.
- Ho ideato e organizzato, insieme all’ivoriano Ousmane Coulibaly, la manifestazione **“Baden Ya. L’Africa continua a chiamare”**, festival si è tenuto alla Tenda di Viale Molza, con il sostegno di Comune, Provincia e Fondazione Cassa Risparmio di Modena. Per i primi due anni (2006 e 2007) ne ho curato il programma fatto di musica vivo, letture, esibizioni di danza, incontri di approfondimento, etc.
- Ho collaborato per diversi anni con l’ufficio eventi del **Centro Stranieri di Modena**, segnatamente nell’ideazione di alcune iniziative: tra queste segnalo “Modena Medina” (anni) e “The soul food – Le anime della città” (2009). Collaborazione volontaria.
- Sono stato chiamato a **presiedere e condurre incontri pubblici**, dibattiti e conferenze, nei più svariati temi, ma sempre con una netta prevalenza dell’ambito culturale (ricordo, a titolo di esempio, le interviste a Sabina Guzzanti, Umberto Orsini, Silvio Orlando, Mario Dondero, Natalino Balasso, Salvatore Striano). Anno e contesto...
- Ho curato la comunicazione per la rassegna estiva di incontri e musica live **“La Piazza in una Mano”**, per conto dell’associazione Fusorari Cibi&Viaggi di Modena. 2010-2012
- Ho collaborato alla realizzazione di una mostra sull’artista **Raffaele Biolchini** per la galleria d’arte contemporanea del Palazzo Ducale di Pavullo. 2014
- Dal 2016 al 2019 ho ideato e realizzato le serate: **“Londoniana”**, dedicata allo scrittore Jack London nel centenario della morte, **“Jack Kerouac è passato di qui”**, nei 60 anni dalla pubblicazione di “On the road”, **“Zelda. Tutte le feste di domani”** sulla vita e le opere di Zelda e Francis Scott Fitzgerald, **“Beppe Fenoglio. Una questione partigiana”**, **“A Sylvia”** su Sylvia Plath e **“Oltreconfine: vite in bilico”**, serata dedicata al tema delle migrazioni.

In precedenza

2003-2006 Emilia Romagna Teatro Fondazione

Per tre anni ho lavorato nello staff di promozione del terzo Teatro Stabile italiano (per dimensione e contributi statali), occupandomi in modo specifico dell’Ufficio Stampa e della comunicazione.

Per ERT ho curato dal 2003 al 2008 la redazione del magazine dell’ente **“Rotopalco”** (6 numeri all’anno). Ho inoltre curato inoltre la realizzazione dei **libretti di sala** di svariati spettacoli: fra questi “Il padre” di August Strindberg (2005), “Dinner Party” di Pier Vittorio Tondelli (2003), “Vecchi tempi” di Harold Pinter (2004 - in questo caso con contatti tenuti con l’entourage del premio Nobel). Ho tenuto relazioni costanti con critici teatrali (Franco Quadri, Franco Cordelli, Renato Palazzi, etc) e docenti universitari. Ho inoltre condotto incontri pubblici di approfondimento con le compagnie per le scuole superiori di Modena.

Sempre con le scuole ho proposto e avviato la collaborazione con il Resto del Carlino per la pagina della recensione fatta in classe.

Di particolare impegno è stato il mio coinvolgimento nella promozione e comunicazione della prima edizione di **VIE Scena Contemporanea Festival** (ottobre 2005). A tal proposito segnalo di essere stato io a proporre la collaborazione con il collettivo di critica teatrale "Altre velocità" per la realizzazione di una pagina quotidiana sulla Gazzetta di Modena nei giorni del festival.

1996-2003

Accanto ad un'attività preminente come attore/performer/regista, che mi ha portato a lavorare in produzioni internazionali (Festival di Avignone 1999, Biennale di Venezia 1999 e 2000, Festival dei Teatri d'Europa Strasburgo 2001) e con registi di grande prestigio (un nome su tutti, **Luca Ronconi**), ho fatto parte della vita di svariate compagnie-cooperative, che implicavano una completa condivisione della gestione organizzativa, tecnica e distributiva (Area Piccola (1991-1993), Baraonda Teatro (1994-1995), Bobby Kent & Margot 1997-1999).

Dal 1997 al 2001 ho lavorato come attore scritturato in diversi spettacoli prodotti dal Teatro Stabile dell'Umbria.

Di particolare rilievo culturale è stata la partecipazione allo spettacolo "Sakrifice" di Marco Baliani per il progetto ETI "I Porti del Mediterraneo" che mi ha portato a trascorrere periodi di prova e rappresentazione pubblica in Egitto, Libano, Tunisia e Albania (2000).

Per due volte ("Degli Eroi" 1991 e "Arrabat" 2003) ho fatto parte del gruppo vincitore del prestigioso **Premio Scenario** che premia e finanzia il miglior progetto teatrale giovanile e si tiene a cadenza biennale).

1995-1996

Anno di servizio di leva espletato presso la Polizia di Stato.

Modena, novembre 2019